



Sede Legale ed Amministrativa:
25040 BIENNO (BS) Via Artigiani, 63
Cod. Fisc. e P.IVA 01575040983-C.C.I.A.A. 0325118
Tribunale 44080

APAVE ITALIA CPM s.r.l.

25040 BIENNO (BS)-Via Artigiani 63
Tel. 0364 300342
Fax. 0364 300354
e-mail: lab.edile.it@apave.com
pec: lab1086@pec.cpmapave.it

20862 ARCORE (MB) – Via Forlanini, 52
Tel. 039 389696
Fax.039 389947

(Riservato ad Apave Italia CPM)

Commessa n°	Data	Pag. 1 a 3
--------------------	-------------	-------------------

Da consegnare in originale oppure inviare tramite **PEC del DL, alla PEC del laboratorio: lab1086@pec.cpmapave.it**

....., li

Il Sottoscritto:
Nome e Cognome Albo e n° di iscrizione

Indirizzo/Telefono:
Mail/Telefono PEC

con studio in (via/C.A.P./città):

in qualità di: Direttore dei Lavori Collaudatore Altro (specificare)

Per il cantiere posto a:

Via / mappale:

Opera di proprietà:

Impresa costruttrice:

CIG e CUP (lav. Pubblici)

Direttore dei Lavori:
Nome e Cognome Albo e n° di iscrizione

Indirizzo/Telefono:
Mail/Telefono PEC

CHIEDE

che vengano eseguite da codesto laboratorio autorizzato **Apave Italia CPM S.r.l.** le prove in conformità alla legge 05.11.1971, n° 1086 e successivo Decreto Ministeriale vigente sui campioni di materiale da costruzione elencati nelle pagine seguenti.

Intestazione certificati:

Ragione sociale/cognome, nome

Via/Città/Prov/CAP

Telefono/Fax

P.IVA / Codice Fiscale

Indirizzo:
Mail PEC

Tipologia certificato: Cartaceo Digitale (DL 7 marzo 2005 n. 82) specificare una scelta: nel caso di scelta "digitale" i certificati verranno **firmati digitalmente** ed inviati al D.L. **esclusivamente** tramite PEC, non verranno emesse copie cartacee.

Intestazione fattura:

Ragione sociale/cognome, nome

Via/Città/Prov/CAP

Telefono/Fax

P.IVA / Codice Fiscale

Indirizzo:
Mail PEC

Fatt. elettronica
Codice destinatario PEC

Il richiedente, di cui sopra, delega **alla consegna dei materiali** al Laboratorio in qualità
Nome e cognome

di **tecnico di sua fiducia**. Specificare ruolo
Collaudatore / altro (specificare)

IL DELEGATO (timbro e firma leggibile)



Sede Legale ed Amministrativa:
25040 BIENNO (BS) Via Artigiani, 63
Cod. Fisc. e P.IVA 01575040983-C.C.I.A.A. 0325118
Tribunale 44080

APAVE ITALIA CPM s.r.l.

25040 BIENNO (BS)-Via Artigiani 63
Tel. 0364 300342
Fax. 0364 300354
e-mail: lab.edile.it@apave.com
pec: lab1086@pec.cpmapave.it

20862 ARCORE (MB) – Via Forlanini, 52
Tel. 039 389696
Fax.039 389947

(Riservato ad Apave Italia CPM)

Commessa n°	Data	Pag. 2 a 3
--------------------	-------------	-------------------

Il richiedente, di cui sopra, delega _____ **al ritiro dei certificati in qualità**

Nome e cognome

di **tecnico di sua fiducia**. Specificare ruolo _____

Collaudatore / altro (specificare)

IL DELEGATO (timbro e firma leggibile)

Il Richiedente è informato, ai sensi ed in conformità della normativa nazionale vigente e del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”), che i propri dati personali di cui alla presente “Richiesta Prove”, ed i dati personali eventualmente acquisiti nel corso dell’attività svolta, saranno trattati da Apave Italia Cpm S.r.l., anche con l’ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati personali raccolti, saranno trattati per dare elaborazione alla richiesta stessa e/o per comunicazioni e saranno protetti conformemente alle disposizioni di legge; saranno conosciuti da Apave Italia Cpm S.r.l. e saranno comunicati a soggetti delegati all’espletamento delle attività necessarie per l’esecuzione della domanda di certificazione e diffusi esclusivamente nell’ambito di tale finalità, nonché a soggetti ai quali la comunicazione è dovuta in adempimento a specifici obblighi di legge. L’interessato può esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del Regolamento UE 2016/679, in particolare: verificare l’esistenza, aggiornare, rettificare i propri dati, opporsi al loro trattamento qualora illegittimo e inibire l’invio di comunicazioni commerciali, scrivendo al Titolare dei dati, che è Apave Italia Cpm S.r.l. (fax 0364.300.354, privacy.it@apave.com).

L’informativa è disponibile in internet all’indirizzo: www.cpmapave.it/informativa_privacy.pdf.

IL DIRETTORE DEI LAVORI/COLLAUDATORE

(timbro e firma leggibile)

Senza la firma del DL/collaudatore, il certificato non ha valenza ai sensi del DM 17.01.2018

INTESTATARIO FATTURA

(timbro e firma)

(Da compilare a cura del laboratorio)

APAVE ITALIA CPM s.r.l.



La presente domanda viene allegata al Verbale di Accettazione

n° _____ del _____

Riceve per il Laboratorio _____

N.B. Ai fini del D.P.R. 05.10.78 n. 627 “Campioni senza valore”

CONDIZIONI GENERALI

- I risultati delle prove saranno comunicati solo per mezzo dei certificati consegnati direttamente al Direttore dei Lavori se non diversamente indicato in richiesta tramite delega.
- Il materiale di prova verrà smaltito 30 giorni dopo la certificazione della stessa, salvo diversa richiesta del Direttore dei Lavori.
- La richiesta della procedura d’urgenza comporta la maggiorazione delle tariffe come da tariffario

EMISSIONE CERTIFICATO O RAPPORTO DI PROVA

- La richiesta prove di cui alla legge 1086/71 deve essere sottoscritta da parte del Direttore Lavori
- La Richiesta prove deve pervenire in Originale o tramite PEC del DL, firmata digitalmente dal DL all’indirizzo lab1086@pec.cpmapave.it
- Nella richiesta prove devono essere indicati gli estremi del verbale di prelievo
- Le barre devono riportare il marchio di laminazione dell’acciaieria

Qualora si verificasse la **manca di uno dei sopra citati requisiti** verrà emesso un **RAPPORTO DI PROVA, in luogo del CERTIFICATO**, riportante la dicitura "Il presente Rapporto di Prova non ha validità ai fini della Legge 1086/71"

Il laboratorio NON ACCETTERA’ CAMPIONI nel caso in cui la domanda di prove non contenga precise indicazioni sulla posizione delle strutture interessate da ciascun prelievo e nel caso in cui i provini di calcestruzzo .

AI SENSI DEL DM 17/01/2018 e successive circolari SUL CERTIFICATO verranno segnalati i seguenti casi

- Quando la differenza tra i risultati di un prelievo e maggiore del 20% con seguente nota “ai sensi del §11.2.4 del D.M. 17.01.2018 i risultati non sono impiegabili per i controlli di accettazione di cui al §11.2.5 del D.M. 17.01.2018 e che pertanto dovranno applicarsi le procedure di cui al §11.2.5.3, ultimi tre capoversi, dello stesso D.M. 17.01.2018”
- Quando le prove a compressione avvengono oltre il 45° giorno dalla data del prelievo con seguente nota “ai sensi del §11.2.5.3 del D.M. 17.01.2018 le prove di compressione vanno integrate da quelle riferite al controllo della resistenza del calcestruzzo in opera”

